



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 654

Caserta, 12 NOV. 2018

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visti in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato D.lgs 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 (d'ora in poi MATTM), recante *Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017-* che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135, emanato ai sensi dell'art.63, comma 4, del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016 di perfezionamento della riforma delle Autorità di bacino distrettuali;

Visto altresì l'art. 170, del D.lgs 152/2006 che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*" nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto l'art 17 della legge 26 febbraio 2010, di conversione del decreto Legge n. 195/2009, che per "*interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale*", prevede la nomina di Commissari Straordinari per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto l'art 7, comma 2, della Legge 11 novembre 2014 n. 164, di conversione del D.L. n. 133/2014 che affida ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del D.L. n. 91/2014 convertito dalla Legge n. 116/2014;

Visto l'art.10, comma 11, del D.L. n. 91/2014, convertito dalla Legge n. 116/2014, che prevede



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

l'emanazione di un D.P.C.M., su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di definizione dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. 28 maggio 2015 recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in attuazione del citato art 10 del D.L. n.91/2014;

Visto inoltre, l'art 55 della richiamata Legge 221/2015 che istituisce presso il MATTM il "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*" cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità dal CIPE con delibera n. 32/2015 del 20 febbraio 2015;

Rilevato altresì che il citato art. 55 della Legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*» è disciplinato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il D.P.C.M. 14 luglio 2016, in attuazione del richiamato art 55, recante "*modalità di funzionamento del fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*";

Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 di approvazione del riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto Commissariale n. 1 del 13 giugno 2017 con il quale il Presidente della Regione Campania, nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10 del DL 91/2014, ha nominato il *dott. Michele Palmieri*, Direttore della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, quale Soggetto Attuatore del "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*" in qualità di Coordinatore della Struttura a supporto del predetto Commissario;

Visto il Decreto Direttoriale n. 417/STA del 9 agosto 2018 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM di approvazione dell'elenco dei progetti da finanziare con il succitato fondo.

Considerato

- che il D.P.C.M. 14 luglio 2016 prevede che gli interventi per i quali il «*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*» finanzia la progettazione sono selezionati tra quelli inseriti nel data-base on line ReNDiS (Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo), a cura delle Regioni e Province autonome o dei Soggetti dalle stesse accreditati;
- che è stata eseguita l'istruttoria relativa alle richieste di finanziamento, caricate e validate dalla Regione Campania sulla piattaforma ReNDiS – web, svolta dal MATTM e dalle Autorità di Bacino Distrettuali in attuazione del DPCM 14/07/2016;
- che sono stati ammessi al finanziamento della progettazione n. 54 interventi per un importo complessivo di € 12.529.04,67;
- che il Decreto Direttoriale n. 417/STA del 9 agosto 2018 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM disciplina le modalità di gestione,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

controllo e monitoraggio del finanziamento.

Atteso che la soppressa Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno ha già stipulato un accordo di programma del 12 novembre 2010 con il MATTM e la Regione Campania con assegnazione delle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012 relativa ad *“Interventi urgenti per la mitigazione rischio idrogeologico – nn. 4, 17, 29, 30 e 37”*;

che, pertanto, la soppressa Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno è stata individuata quale ente richiedente ed ente preposto alla progettazione dei seguenti interventi:

- *Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio - Opere di completamento 2° stralcio” loc. Vallone Conca, nel Comune di Cervinara.* Intervento N. 4 della Delibera n. 8/2012 CIPE del 20/01/2012.
- *Rifunzionalizzazione scolmatore Lavapiatti – Comune di Castel Volturno.* Intervento n. 17 della Delibera n. 8/2012 CIPE del 20.01.2012.
- *Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone del comune di Rotondi -* Intervento riportato al n. 29 della Deliberazione CIPE n. 8/2012.
- *Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del comune di Serino -* Intervento riportato al n. 30 della Deliberazione CIPE n. 8/2012
- *Interventi di Regimazione del Torrente Fenestrelle.* Intervento riportato al n. 37 della Deliberazione CIPE n. 8/2012.

Tenuto presente che con il richiamato Decreto n. 417/STA del 9 agosto 2018 del MATTM, è stata accreditata il 16 agosto 2018 la prima quota di € 3.257.552,39, pari al 26% dell'importo previsto dal medesimo decreto, sulla contabilità speciale n. 5586 *“CS RISCHIO IDROGEOL CAMPANIA”* intestata al Presidente della Regione Campania in qualità di Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10 del DL 91/2014;

Visto il Decreto n. 33 del 18 ottobre 2018 del Direttore della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, dott. Michele Palmieri, nella qualità di Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10 del DL 91/2014 di approvazione della disciplina di attuazione del *“Fondo per la progettazione contro il dissesto idrogeologico”*;

Considerato

- che con il richiamato decreto n. 33 del 18/10/2018 questa Autorità di Bacino Distrettuale è stata individuata quale Soggetto richiedente/beneficiario a valere sul *“Fondo di progettazione contro il dissesto idrogeologico”*, per la realizzazione del progetto esecutivo dei seguenti progetti:
 - Comune di Cervinara - *“Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del Litorale Domitio” – codice ReNDiS-web*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- n. 151R713/G1 per un importo pari a € 434.500,00;*
 - Comune di Rotondi - *“Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in Territorio di Rotondi”* - codice ReNDiS-web n.151R644/G1 per un importo pari a €685.650,00;
 - Comune di Cervinara - *“Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia di centri abitati”* codice ReNDiS-web n. 151R710/G1 per un importo pari a €685.650,00;
 - Comune di Amalfi - *“Risanamento costoni ad elevata pericolosità incombenti sulla SS 163 tra P.di Sorrento e Vietri sul Mare”* codice ReNDiS-web n. 151R208/G1 per un importo pari a € 178.721,12.
- che il citato decreto n.33/2018 oltre ad individuare i soggetti richiedenti di cui all'Allegato A), definisce le norme tecniche –amministrative alle quale i suddetti soggetti si dovranno attenere per la gestione delle progettazioni, disciplina specifici contenuti sulle modalità di controllo e monitoraggio delle progettazioni finanziate ai sensi del Decreto n. 417/STA del 9 agosto 2018 del MATTM;
 - che è necessario avviare le procedure finalizzate al completamento delle fasi di progettazione fino alla fase esecutiva comprensiva della verifica, validazione ed approvazione nel rispetto dei tempi e delle modalità così come indicato nel predetto Decreto n. 33/2018;

Viste le note prot. n. 0658086 e 0658108 del 18 ottobre 2018 della Direzione Generale Ambiente della Regione Campania con le quali si inoltrava a questa amministrazione formale richiesta di interesse per le attività relative al finanziamento della progettazione esecutiva dei seguenti progetti:

- *“Azione Integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del litorale Domitio”* nel Comune di Castel Volturno (CE) -codice ReNDiS 151R713/G1;
- *“Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in territorio di Rotondi”* nel Comune di Rotondi (AV)- codice ReNDiS 151R644/G1;
- *“Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia di centri abitati”* nel Comune di Cervinara (AV) - codice ReNDiS 151R710/G1;
- *“Risanamento Costoni ad elevata Pericolosità incombenti sulla SS 163 tra Piano di Sorrento e Vietri sul Mare”* nel Comune di Amalfi (SA) codice ReNDiS -151R208/G1.

Vista la nota di questa Autorità - prot. n. 9966 del 30 ottobre 2018 - di adesione ad eseguire le attività finanziate con le modalità specificate nel richiamato Decreto 33/2018;

Richiamato, pertanto, integralmente quanto disciplinato nel succitato Decreto n. 33 del 18 ottobre 2018 del Direttore della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania;

Tutto quanto sopra visto e considerato



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreta

1. Le premesse sono parte integrante del presente Decreto.
2. E' autorizzato l'avvio delle attività secondo le procedure di cui al disciplinare contenuto nel Decreto n. 33 del 18 ottobre 2018 del Direttore della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania per i seguenti progetti:
 - a) *“Azione Integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del litorale Domitio”* nel Comune di Castel Volturno (CE),
 - b) *“Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in territorio di Rotondi”* nel Comune di Rotondi (AV),
 - c) *“Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia di centri abitati”* nel Comune di Cervinara (AV),
 - d) *“Risanamento Costoni ad elevata Pericolosità incombenti sulla SS 163 tra Piano di Sorrento e Vietri sul Mare”* nel Comune di Amalfi (SA).
3. Sono individuati responsabili del percorso tecnico-gestionale relativo al punto 2 il dr. geol. Gennaro Capasso per quanto attiene i punti di cui alle lettere b), c) e d) e l'ing. Raffaele Velardo per quanto attiene i punti di cui alla lettera a). Si procederà con successivi atti alle altre nomine e alla costituzione di relativi gruppi di lavoro.
4. Si dispone la pubblicazione del presente decreto sulla home page del sito web istituzionale www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it.



CB

